

## 8.5 Il conto economico e lo stato patrimoniale.

I conti economici evidenziano le seguenti risultanze:

<b>Consorzio dell'Oglio</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
<i>proventi e corrispettivi per la produzione di beni e servizi</i>	405.418	433.483	454.500	481.770	509.318
<i>altri ricavi e proventi</i>	26.521	23.983	26.846	26.145	26.160
totale (A)	431.940	457.466	481.346	507.915	535.478
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
<i>per materie prime etc.</i>	43.656	43.671	36.696	38.443	43.735
<i>per servizi</i>	55.766	79.144	58.304	62.877	79.628
<i>per il personale</i>	297.811	303.527	308.815	347.225	333.825
<i>ammortamenti e svalutazioni:</i>	12.900	0	3.045	26.919	26.624
<i>accantonamento ai fondi per oneri</i>	0	0	8.000		0
<i>oneri diversi di gestione</i>	26.165	27.906	71.288	43.735	46.611
totale (B)	436.298	454.249	486.149	519.200	530.423
DIFFERENZA (A-B)	-4.358	3.217	-4.803	-11.286	5.055
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	0	0	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-20.211	0	-4.326	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>proventi</i>	468	468	488	450	468
<i>oneri straordinari</i>	0	0	0	0	0
<i>sopravv. attive e insussistenze del passivo da gestione residui</i>	4.805	347	4.543	13.182	481
<i>sopravv. passive e insussistenze dell'attivo da gestione residui</i>	-3.388	-114	-848	0	0
totale partite straordinarie (E)	1.885	701	4.184	13.632	949
risultato prima delle imposte	-22.684	3.918	-4.945	2.346	6.004
imposte dell'esercizio	0	0	0	0	0
<b>AVANZO / DISAVANZO ECONOMICO</b>	<b>-22.684</b>	<b>3.918</b>	<b>-4.945</b>	<b>2.346</b>	<b>6.004</b>

Si è innanzi evidenziato che il conto economico relativo al 2004 è stato oggetto di rettifica e riapprovazione da parte del Consorzio a seguito di rilievi della Amministrazione dell'Economia e delle Finanze.

Nel riportarne le risultanze si è avuto riguardo al rendiconto consuntivo come rettificato in sede di riapprovazione, con delibera dell'assemblea degli utenti del 28.10.2005.

Sulla base delle surriportate risultanze, i conti economici evidenziano, nel qua-

driennio cui ha riguardo il presente referto, risultati d'esercizio costantemente positivi, ad eccezione dell'esercizio 2005, chiusosi, di converso, in disavanzo.

Occorre osservare che, nel "valore della produzione" e nei "costi della produzione", sono confluiti, rispettivamente, gli interessi attivi e gli interessi passivi, che avrebbero dovuto trovare più appropriata collocazione fra i proventi e gli oneri finanziari, (lett. C), come prescritto dalla nota in calce a modello di conto economico di cui all'allegato 11 al D.P.R. 97/2003.

Occorre, inoltre, evidenziare che fra gli "ammortamenti e svalutazioni" degli esercizi 2006 e 2007 sono compresi, oltre gli ammortamenti dell'esercizio, svalutazioni del valore di inventario dei cespiti, conseguenti all'eliminazione di cespiti obsoleti o non più funzionanti, per l'importo, rispettivamente, di €.22.219 e di €.22.624.

Quanto agli stati patrimoniali, le relative risultanze evidenziano, in sintesi, quanto segue:

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>ATTIVITA'</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
A) crediti v/ Stato o enti pubblici per la partecip. al patrim. iniziale					
<b>B)IMMOBILIZZAZIONI</b>					
Immobilizzazioni immateriali					
Immobilizzazioni materiali					
<i>terreni e fabbricati</i>	84.446	84.446	84.446	288.057	288.057
<i>impianti e macchinari</i>	202.085	205.776	223.672	209.323	198.017
<i>automezzi</i>				24.000	24.000
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>	3.944	12.963	653	6.004	12.863
<b>Totale</b>	<b>290.475</b>	<b>303.185</b>	<b>308.772</b>	<b>527.384</b>	<b>522.937</b>
Immobilizzazioni finanziarie					
crediti finanziari diversi	4.326	4.326			
<b>TOTALE (B)</b>	<b>294.801</b>	<b>307.511</b>	<b>308.772</b>	<b>527.384</b>	<b>522.937</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
I Rimanenze					
II Residui attivi:					
<i>crediti v/ utenti, clienti</i>	1.420	43.819	42.802	5.670	
<i>crediti v/ Stato e altri sogg. pubblici</i>	73.405	47.844	13.396	141.796	351.735
<i>imposte anticipate</i>	100				
<i>crediti verso altri</i>	610	256	1.702	20.416	21.481
<b>II Totale</b>	<b>75.535</b>	<b>91.919</b>	<b>57.901</b>	<b>167.882</b>	<b>373.216</b>
III attività finanziare non costituenti immobilizzazioni					
IV disponibilità liquide:					
depositi bancari	31.284	41.581	113.506	105.654	94.565
<b>TOTALE (C)</b>	<b>106.820</b>	<b>133.500</b>	<b>171.407</b>	<b>273.536</b>	<b>467.781</b>
D) RATEI E RISCONTI					
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>401.621</b>	<b>441.010</b>	<b>480.179</b>	<b>800.920</b>	<b>990.718</b>

<b>PASSIVO E NETTO</b>					
A) PATRIMONIO NETTO					
Fondo di dotazione	49.964	27.280	31.198	26.253	232.210
Riserve di rivalutazione				203.611	
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	22.685	3.918	-4.945	2.346	6.004
Totale (A)	27.280	31.198	26.253	232.210	238.214
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE					
C) FONDI RISCHI ED ONERI per:					
ripristino investimenti	198.961	198.961	202.007	206.707	210.707
D) Fondo T.F.R.	106.367	106.367	114.367	129.967	170.866
E) RESIDUI PASSIVI					
verso banche		543	78	21.908	16.321
debiti verso fornitori	45.055	36.763	26.109	31.091	154.227
debiti tributari		165	81		
debiti verso istit. previd. sociale		10	18.884	25.189	17.253
debiti v/ iscritti, soci e terzi per prestaz		22.419	31.225	20.010	20.851
debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			18.074	99.565	109.349
debiti diversi	23.958	44.584	43.102	34.272	52.930
Totale (E)	69.013	104.484	137.552	232.036	370.931
TOTALE DEBITI	175.380	210.851	251.920	362.003	541.797
F) RATEI E RISCOINTI					
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>401.621</b>	<b>441.010</b>	<b>480.179</b>	<b>800.920</b>	<b>990.718</b>

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale al 31.12.2004, nel riportarne le risultanze si è avuto riguardo al rendiconto consuntivo, come rettificato in sede di riapprovazione.

Avuto riguardo a tutti gli esercizi in esame, occorre osservare come il Consorzio dell'Oglio, nella redazione dello stato patrimoniale, abbia disatteso il disposto di cui all'art. 42, quinto comma, D.P.R. 97/2003, che impone di esporre gli elementi patrimoniali dell'attivo al netto dei fondi di ammortamento.

Come leggesi nella nota integrativa e relazione sulla gestione 2006, il costo storico dell'immobile adibito a sede del Consorzio (sito in Brescia alla via Solferino) è stato rivalutato "secondo il criterio del minimo valore di mercato, stabilito mediante la valutazione adottata dall'Agenzia del Territorio di Brescia per il 2° semestre 2006", con applicazione di una riduzione del 30% per vetustà, con conseguente incremento di valore di € 203.611,43; a fronte della suddetta rivalutazione risulta iscritta a patrimonio netto una "riserva di rivalutazione" di pari importo, peraltro confluita, già nello stato patrimoniale relativo al 2007, nel "fondo di dotazione".

L'operazione di rivalutazione del suddetto cespite ha avuto l'effetto di migliorare il quoziente primario di struttura, pari al rapporto fra i mezzi propri, e cioè il patri-

monio netto, e l'attivo fisso (e cioè le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie), calcolato depurando il relativo importo delle quote di ammortamento.

<b>Consorzio dell'Oglio</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
mezzi propri (A)	27.280	31.198	26.253	232.210	238.214
attivo fisso (B)	95.840	108.550	106.765	320.677	312.230
marginale di struttura A-B	-68.560	-77.352	-80.512	-88.467	-74.016
quoziente (primario) di struttura (A/B)	0,28	0,29	0,25	0,72	0,76

Occorre, peraltro, osservare che, anche a seguito della suddetta rivalutazione, il quoziente predetto è rimasto abbondantemente al di sotto dell'unità.

D'altro canto, se è vero che il margine di tesoreria ed il quoziente di tesoreria, pari, rispettivamente, alla differenza ed al rapporto fra le disponibilità liquide (pari alla somma della liquidità differita e della liquidità immediata) e l'ammontare delle passività correnti, sembrano deporre nel senso della solidità finanziaria del Consorzio, non è vero che il suddetto margine copre solo in parte il trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti.

<b>Consorzio dell'Oglio</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Totale liquidità (A)	106.820	133.500	171.407	273.536	467.781
passività correnti (B)	69.013	104.484	137.552	232.036	370.931
marginale di tesoreria (A-B)	37.807	29.016	33.855	41.500	96.850
quoziente di tesoreria (A/B)	1,55	1,28	1,25	1,18	1,26

Occorre, inoltre, osservare che dalla documentazione trasmessa emerge che il Consorzio avrebbe fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria per ovviare a temporanee carenze di liquidità nei primi mesi dell'anno e che appunto al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria ed ai connessi oneri, è stata proposta la riduzione delle quattro rate di contribuzione e l'anticipazione a febbraio (in luogo di aprile) della scadenza della prima rata, quindi deliberata dall'assemblea degli utenti nella riunione del 28.04.2005, che ha disposto che, dal 2006, le rate di contribuzione fossero tre con scadenze al 10 febbraio, 10 giugno ed al 10 settembre.

## **9. Il Consorzio del Ticino**

### *9.1 L'attività.*

Fra le attività svolte dal Consorzio, a latere dell'attività di regolazione, oltre le attività innanzi evidenziate, che hanno interessato anche altri consorzi (Centro di competenza della protezione civile, convenzione con l'Autorità di Bacino, progetto Two Le/G) meritano di essere segnalate:

- la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e di completamento della conca di navigazione della Miorina.

Trattasi di un intervento, interamente finanziato dalla Regione Lombardia (che ne ha approvato il progetto esecutivo ed il quadro economico con decreto n°1665 dell'08.02.2005), in funzione della riattivazione della via navigabile Locarno Parchi del Ticino.

Negli esercizi in considerazione ha avuto luogo l'approvazione del progetto definitivo, l'approvazione del progetto esecutivo, l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, che sono stati dichiarati ultimati in data 11.11.2006, mentre, in data 12.07.2007, è seguito il collaudo ex art. 14 D.P.R. 1363/1959, e, in data 08.11.2007, il collaudo tecnico amministrativo.

Vi è stata perizia di variante e suppletiva per l'importo di €251.966,36, che, peraltro, è stata finanziata con le somme a disposizione, per cui l'importo complessivo dell'appalto, pari ad €3.030.000,00 è rimasto invariato e non si è reso necessario alcun ulteriore finanziamento.

Con delibera del 24.10.2007, il Consiglio di amministrazione del Consorzio ha approvato lo schema di convenzione proposto dalla Regione Lombardia per l'esercizio delle funzioni di navigazione interna nella suddetta conca fra la Regione, il Consorzio e l'AIPO – Agenzia interregionale per il fiume Po;

- la progettazione dell'analoga conca di navigazione presso la diga ENEL di Porto della Torre, sul versante piemontese del Ticino.

In proposito, nella nota integrativa e relazione sulla gestione relativa al 2007, leggesi che il progetto definitivo della conca, redatto dall'ENEL con la supervisione del Consorzio, che nel 2003, aveva stipulato una convenzione appunto per la redazione del progetto, è stato esaminato favorevolmente nell'ambito della procedura di V.I.A. dell'intera via navigabile, per cui nella seconda parte del 2007 il Consorzio e l'ENEL hanno dato corso alle procedure per la realizzazione del progetto esecutivo;

- l'esecuzione dei lavori di consolidamento del pendio in frana sulla sponda sinistra del Ticino a valle dello sbarramento, interessanti terreni di proprietà del Consorzio e per i quali il Consorzio ha fruito di un finanziamento di €400.000,00, concessogli, nel 2004, dal Ministero dell'Ambiente.

Su altre attività o eventi meritevoli di menzione ci si soffermerà *infra*, nel testo o in nota, in sede di esame delle risultanze contabili.

### 9.2 I rendiconti generali.

Innanzitutto di procedere all'esame delle relative risultanze, è appena il caso di premettere che con riferimento ai rendiconti generali relativi agli esercizi in esame approvati, rispettivamente, con delibere del Consiglio di Amministrazione del 27.04.2005, del 28.04.2006, del 18.04.2007, e del 28.04.2008, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio hanno comunicato di non aver osservazioni da formulare<sup>66</sup>.

### 9.3 Le risultanze della gestione finanziaria.

I rendiconti generali, evidenziano i seguenti risultati della gestione di competenza

<b>Consorzio del Ticino</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
entrate correnti	754.845	1.121.288	800.387	791.332	801.760
entrate in c/ capitale	0	0	0	0	0
partite di giro	197.596	2.691	3.010.652	112.150	2.354
<b>totale entrate</b>	<b>952.441</b>	<b>1.123.979</b>	<b>3.811.039</b>	<b>903.482</b>	<b>804.114</b>
spese correnti	700.081	1.036.066	819.568	767.789	798.223
uscite in c/ capitale	50.716	78.849	27.192	36.633	51.314
partite di giro	197.596	2.691	3.010.652	112.150	2.354
<b>totale uscite</b>	<b>948.393</b>	<b>1.117.606</b>	<b>3.857.411</b>	<b>916.573</b>	<b>851.891</b>
<b>avanzo/disavanzo di competenza</b>	<b>4.048</b>	<b>6.373</b>	<b>-46.373</b>	<b>-13.091</b>	<b>-47.777</b>

\*Si riportano anche i risultati del 2003 per agevolare i confronti.

Le entrate correnti hanno avuto l'andamento oscillante risultante dalla surripertata tabella, con un "picco" di aumento nel 2004, conseguente alla iscrizione nel novero delle "entrate correnti" e, precisamente, fra le "entrate derivanti da trasferimenti correnti" di un trasferimento dello Stato di €.400.000,00, relativo al finanziamento concesso dal Ministero dell'ambiente - Direzione generale difesa del suolo per l'intervento consistente nella sistemazione del pendio in frana in sponda sinistra del Ticino a valle dello sbarramento, in terreni di proprietà del Consorzio<sup>67</sup>.

<sup>66</sup> Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - R.G.S. - I.G.F. ha, peraltro, segnalato, con nota del 22.05.2007, relativa al consuntivo 2006, la necessità che l'Ente provveda in futuro a redigere il bilancio in unità di euro e con nota del 03.07.2008, relativa al consuntivo 2007, l'esigenza che l'Ente provveda a conseguire un durevole equilibrio economico finanziario.

<sup>67</sup> In proposito occorre evidenziare come, trattandosi di trasferimenti aventi specifica destinazione, non appare propria la loro iscrizione quali trasferimenti correnti. Occorre peraltro, osservare come specularmente le relative spese risultano iscritte fra le uscite correnti, e precisamente fra le "uscite per prestazioni istituzionali" (nel novero delle quali vi sono spese per "consolidamento frana" per €.400.000,00);

Le entrate contributive, che costituiscono la principale entrata del Consorzio, risultano aumentate nel 2005, in ragione del 6,21%, e nel 2007, in ragione del 4,26%:

<b>Consorzio del Ticino</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
entrate contributive	715.293	715.293	759.733	759.733	792.158

L'autonomia contributiva, e cioè il rapporto fra le entrate contributive ed il totale delle entrate correnti, ridottasi nell'anno 2004 per l'impropria iscrizione nel novero delle entrate correnti del suddetto trasferimento, è tornata sin dall'esercizio 2005 a valori superiori al 90%.

<b>Consorzio del Ticino</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
autonomia contributiva	0,95	0,64	0,95	0,96	0,99

In tutti gli esercizi considerati, non vi sono state entrate in conto capitale.

Di particolare rilievo, in ragione del loro ammontare, avuto, in particolare, riguardo all'esercizio 2005, è l'andamento delle partite di giro.

Come dato atto nella nota integrativa e relazione sulla gestione 2005, nell'importo delle "partite di giro" è confluito il "rimborso di somme pagate per c/ terzi per €3.008.508,00 attinenti ai lavori di ristrutturazione della conca della Miorina".

E' evidente che, a fronte di entrate e spese per lavori di così rilevante ammontare, pari, rispettivamente, al 79% delle entrate ed al 78% delle uscite di competenza dell'esercizio, la loro qualificazione in termini di "partite di giro", è suscettibile di ridurre notevolmente la significatività del documento consuntivo.

D'altro canto, la suddetta qualificazione suscita perplessità, alla luce dell'art. 12, settimo comma, D.P.R. 97/2003

E' bensì vero che l'erogazione in favore del Consorzio del Ticino dell'importo stanziato per la realizzazione della conca sarebbe stata effettuata a fronte della presentazione dei relativi giustificativi di spesa; senonché, che non si tratti (o, quanto meno, che non si tratti integralmente) di entrate ed uscite per conto terzi depone il rilievo che i terreni necessari per l'esecuzione dell'opera sono stati acquistati, con i fondi inseriti nel quadro economico del progetto, non in capo all'Ente finanziatore ma in capo allo stesso Consorzio, tant'è che a fronte del conseguente incremento, per €4.858,00, delle immobilizzazioni (terreni) iscritte nello stato patrimoniale al 31.12.2005, il Consorzio ha dovuto evidenziare, nel conto economico relativo all'esercizio 2005, un provento straordinario di corrispondente ammontare.

Ai risultati della gestione di competenza degli esercizi considerati, ha ovviamente concorso l'andamento della spesa corrente.

<b>Consorzio del Ticino</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
spese funzionamento	504.311	522.665	550.708	570.962	605.127
interventi	195.770	499.414	259.873	187.827	186.096
trattamento di quiescenza		13.987	8.987	9.000	7.000
<b>spese correnti</b>	<b>700.081</b>	<b>1.036.066</b>	<b>819.568</b>	<b>767.789</b>	<b>798.223</b>

Come evidenziato nella tabella, a fronte di un costante incremento delle spese di funzionamento, vi è stato un decremento delle spese per interventi, indicativo di una tendenza alla contrazione delle spese discrezionali.

L'andamento dell'indice di rigidità della spesa corrente<sup>68</sup>, evidenzia come, le spese *latu sensu* "obbligatorie" abbiano assorbito, negli esercizi cui ha riguardo il presente referto, una quota assolutamente preponderante delle entrate ricorrenti nonché la tendenza, peraltro non lineare, ad un progressivo aumento della quota stessa.

<b>Consorzio del Ticino</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
indice rigidità spesa	0,67	0,72	0,69	0,72	0,75

Il rapporto fra le entrate correnti e le spese correnti evidenzia, salvo che nel 2005, una situazione di costante eccedenza delle entrate correnti rispetto alle spese correnti.

<b>Consorzio del Ticino</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
entrate correnti (A)	754.845	1.121.288	800.387	791.332	801.760
spese correnti (B)	700.081	1.036.066	819.568	767.789	798.223
avanzo/disavanzo di parte corrente (A-B)	54.764	85.222	-19.181	23.543	3.537
equilibrio di parte corrente (A/B)	1,08	1,08	0,98	1,03	1,00

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, il relativo andamento è evidenziato nel prospetto che segue

<b>Consorzio del Ticino</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
acquisizioni immobilizzazioni tecniche	36.729	78.849	27.192	36.633	51.314
partecipazioni e valori mobiliari	13.987	0	0	0	0
<b>uscite in c/ capitale</b>	<b>50.716</b>	<b>78.849</b>	<b>27.192</b>	<b>36.633</b>	<b>51.314</b>

In proposito occorre tener presente che nei rendiconti finanziari gestionali degli esercizi considerati, fra gli "investimenti" di cui al titolo II (uscite in c/ capitale) ed in particolare nel novero delle "acquisizione di immobilizzazioni tecniche", risultano iscritte

<sup>68</sup> costituito dal rapporto fra la somma della spesa per gli organi, degli oneri per il personale e delle spese generali di funzionamento e l'ammontare delle entrate ricorrenti.

te spese per "acquisto scorte di magazzino" (capitolo n°42)<sup>69</sup>; la suddetta appostazione, che disattende le indicazioni emergenti dai modelli allegati al D.P.R. 97/2003, non appare, peraltro, corretta considerato che nel magazzino rientrano i beni destinati ad essere consumati nell'ordinaria attività dell'ente per cui non trattasi di spesa in c/ capitale ma di spesa corrente.

Come evidenziato dal surriportato prospetto, le spese in conto capitale sostenute dall'Ente non sono state nemmeno in parte finanziate dalle omologhe entrate, costantemente pari a zero.

Nell'esercizio 2004 (così come nel precedente esercizio 2003), il deficit delle partite in c/ capitale è stato integralmente coperto dal surplus di parte corrente, tant'è che l'esercizio si è concluso con un avanzo di competenza. Di converso, negli esercizi 2006 e 2007, l'avanzo di parte corrente non è stato sufficiente a coprire il deficit delle partite in c/ capitale, per cui le risultanze gestionali evidenziano un disavanzo di competenza. Nell'esercizio 2005, poi, il deficit delle partite in c/ capitale si è sommato al disavanzo di parte corrente.

Per quanto attiene alla capacità previsionale, occorre osservare che l'indice di scostamento fra le previsioni (definitive) e gli accertamenti è minimo per le entrate correnti, ciò che, peraltro, ben si spiega considerata l'incidenza delle entrate contributive sul totale delle entrate correnti.

<b>Consorzio del Ticino</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
entrate correnti previste (A)	753.826	1.118.908	794.840	784.538	799.874
entrate correnti accertate (B)	754.845	1.121.288	800.387	791.332	801.760
differenza (C = A - B)	-1.019	-2.380	-5.547	-6.794	-1.886
scostamento % C/A	-0,14%	-0,21%	-0,70%	-0,87%	-0,24%

La circostanza, poi, che le entrate previste siano costantemente inferiori alle entrate accertate evidenzia un atteggiamento prudentiale del Consorzio nella formulazione delle previsioni di entrata.

Per quanto attiene, invece, alle spese correnti, l'indice di scostamento, ben più elevato, manifesta una tendenza ad una costante diminuzione, significativa di un progressivo miglioramento della capacità di previsione dell'ente.

<sup>69</sup> per l'importo rispettivo di €6.467 nel 2004, di €3.789 nel 2005, di €3.833 nel 2006 e di €6.314 nel 2007.

<b>Consorzio del Ticino</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
spese correnti previste (A)	793.311	1.152.906	887.635	830.177	824.249
spese correnti impegnate (B)	700.081	1.036.066	819.568	767.789	798.223
Differenza (C = A - B)	93.230	116.840	68.067	62.388	26.026
scostamento % C/A	11,75%	10,13%	7,67%	7,52%	3,16%

La gestione di cassa evidenzia il seguente andamento.

<b>Consorzio del Ticino</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
AVANZO DI CASSA AL 1° GENNAIO (A)	208.348	322.700	794.710	1.497.060	977.777
RISCOSSIONI					
in conto competenza	764.609	1.122.682	1.897.503	809.256	802.451
in conto residui	1.216	89.332	41.296	1.610.536	342.375
totale riscossioni (B)	765.825	1.212.015	1.938.799	2.419.792	1.144.826
PAGAMENTI					
in conto competenza	604.254	614.130	1.027.463	771.199	775.816
in conto residui	47.218	125.875	208.987	2.167.875	1.008.648
totale pagamenti (C)	651.472	740.004	1.236.450	2.939.074	1.784.464
SALDO (D = B - C)	114.353	472.010	702.349	-519.282	-639.638
AVANZO DI CASSA A FINE ESERCIZIO (A + D)	<b>322.700</b>	<b>794.710</b>	<b>1.497.060</b>	<b>977.777</b>	<b>338.139</b>

Ai fini della valutazione delle predette risultanze soccorrono gli indici di bilancio, indicatori di efficienza gestionale, ed in particolare gli indicatori della velocità di riscossione delle entrate e di gestione della spesa, che, rispettivamente, evidenziano quanta parte delle somme dovute in favore all'ente siano state oggetto di riscossione ovvero quanta parte delle somme dovute dall'ente siano state pagate.

In proposito, si osserva come la velocità di riscossione delle entrate<sup>70</sup> presenta, negli anni considerati, valori non elevati.

<b>Consorzio del Ticino</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
velocità riscossione entrate	0,68	0,81	0,47	0,79	0,80

Dall'esame dei consuntivi emerge, peraltro, che le entrate contributive vengono rimosse nell'esercizio di competenza senza dar luogo alla formazione di residui e che, più in generale, la velocità di riscossione dell'entrate correnti è assai elevata, tant'è

<sup>70</sup> La velocità di riscossione delle entrate è stata calcolata secondo la seguente formula:  

$$\frac{\text{totale riscossioni (c/ competenza + c/ residui)}}{\text{accertamenti di competenza + residui attivi all'01.01 (+/- maggiori e minori accertamenti)}}$$

che il relativo indice è pari (per effetto dell'arrotondamento) o, comunque, assai prossimo all'unità

<b>Consorzio del Ticino</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
riscossioni in c/ competenza per entrate correnti (A)	725.963	1.119.991	797.511	784.925	800.331
accertamenti per entrate correnti (B)	754.845	1.121.288	800.387	791.332	801.760
velocità di riscossione delle entrate correnti (A/B)	0,96	1,00	1,00	0,99	1,00

Di converso, la difficoltà di tradurre sollecitamente – *rectius*: entro il termine dell'esercizio - in movimenti finanziari effettivi i crediti accertati ha riguardato per lo più i crediti per trasferimenti e rimborsi vantati dal Consorzio nei confronti di Amministrazioni Pubbliche ed in particolar modo nei confronti della Regione Lombardia.

Notevolmente inferiore, è la velocità di gestione della spesa<sup>71</sup>.

<b>Consorzio del Ticino</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
velocità gestione della spesa	0,54	0,44	0,26	0,66	0,75

La tabella evidenzia che, negli esercizi oggetto del presente referto, una parte rilevante (nel 2005, quasi i tre quarti) della consistenza dei residui e delle somme impegnate in conto competenza dell'esercizio non sono state pagate entro il termine dell'esercizio stesso. Occorre peraltro osservare che il suddetto indice avendo riguardo alla totalità delle spese, è destinato inevitabilmente a risentire della maggior lunghezza dei tempi di esecuzione delle prestazioni contrattuali assunte a fronte di spese relative ad opere di complessa esecuzione. Sicché più conferente, ai fini della valutazione dell'efficienza gestionale è la velocità di gestione della spesa corrente, che indica quanta parte degli importi dovuti a fronte di impegni per spese correnti nel singolo esercizio siano stati pagati entro il termine dell'esercizio stesso; come risulta dal prospetto che segue, il relativo indice è ben superiore all'indice di velocità di gestione della spesa.

<b>Consorzio del Ticino</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
pagamenti in conto competenza per spese correnti (A)	563.473	598.447	706.040	701.081	742.092
impegni per spese correnti (B)	700.081	1.036.066	819.568	767.789	798.223
velocità gestione spesa corrente (A/B)	0,80	0,58	0,86	0,91	0,93

<sup>71</sup> La velocità di gestione della spesa è stata calcolata secondo la seguente formula:  

$$\frac{\text{totale pagamenti (c/ competenza + c/ residui)}}{\text{impegni totali di competenza + residui passivi all'01.01 (- minori accertamenti)}}$$

Deve ritenersi che il valore anormalmente basso della velocità di gestione della spesa corrente nel 2004, si spieghi considerato quanto innanzi evidenziato in ordine all'impropria iscrizione fra le entrate e le spese correnti del trasferimento per consolidamento frana e delle correlative uscite.

Le considerazioni innanzi esposte in ordine alla gestione di cassa ed alla velocità di gestione delle entrate e delle spese, introducono all'esame della gestione dei residui.

I consuntivi all'esame evidenziano il seguente andamento nei residui

Consorzio del Ticino	2003	2004	2005	2006	2007
<b>RESIDUI ATTIVI</b>					
di esercizi precedenti	175.389	273.889	233.889	536.889	288.740
dell'esercizio	187.832	1.296	1.913.536	94.226	1.664
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>363.221</b>	<b>275.185</b>	<b>2.147.425</b>	<b>631.115</b>	<b>290.404</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>					
di esercizi precedenti	220.606	431.803	725.696	1.383.387	507.439
dell'esercizio	344.139	503.476	2.829.948	145.374	76.076
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>564.745</b>	<b>935.280</b>	<b>3.555.645</b>	<b>1.528.761</b>	<b>583.515</b>

I residui attivi hanno avuto il seguente incremento/decremento, in termini assoluti e di rapporto:

variazioni residui attivi	2003	2004	2005	2006	2007
in termini assoluti <sup>72</sup>	186.616	-88.036	1.872.240	-1.516.310	-340.711
in termini relativi <sup>73</sup>	1,36	0,76	7,80	0,29	0,46

Dal canto loro, i residui passivi hanno avuto, in termini assoluti e relativi, il seguente incremento/decremento:

variazione residui passivi	2003	2004	2005	2006	2007
in termini assoluti <sup>74</sup>	296.921	370.535	2.620.365	-2.026.884	-945.246
in termini relativi <sup>75</sup>	2,11	1,66	3,80	0,43	0,38

Ai fini della valutazione in ordine alla formazione dei residui soccorrono gli indici relativi all'incidenza dei residui attivi<sup>76</sup> e dei residui passivi<sup>77</sup>, che indicano quanta parte

<sup>72</sup> secondo la formula: residui attivi finali - residui attivi iniziali.

<sup>73</sup> secondo la formula:  $\frac{\text{residui attivi finali}}{\text{residui attivi iniziali}}$ .

<sup>74</sup> secondo la formula: residui passivi finali - residui passivi iniziali.

<sup>75</sup> secondo la formula:  $\frac{\text{residui passivi finali}}{\text{residui passivi iniziali}}$ .

<sup>76</sup> L'incidenza dei residui attivi dell'esercizio è stata calcolata secondo la seguente formula:  

$$= \frac{\text{residui attivi di competenza}}{\text{totale accertamenti di competenza}} \%$$

<sup>77</sup> L'incidenza dei residui passivi dell'esercizio è stata calcolata secondo la seguente formula:  

$$= \frac{\text{residui passivi di competenza}}{\text{totale impegni di competenza}} \%$$

tivi agli esercizi precedenti, allegato al rendiconto consuntivo 2007, si rileva come l'anno di rispettiva insorgenza non risalga ad esercizi precedenti al 2003, salvo per quanto attiene ai residui attivi e passivi attinenti al programma Interreg. II, ciò che, peraltro, si spiega considerato che fra il Consorzio e la Regione Lombardia vi è stato ed è tutt'ora pendente un contenzioso innanzi al giudice amministrativo che ha presumibilmente determinato il congelamento, nelle more del giudizio, del contributo dovuto e delle correlative uscite<sup>80</sup>.

#### 9.4 La situazione amministrativa.

Le situazioni amministrative che corredano i rendiconti generali in esame evidenziano un avanzo di amministrazione lievemente incrementatosi nel 2004 ed in costante diminuzione negli esercizi successivi.

<b>Consorzio del Ticino</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
AVANZO DI CASSA DI FINE ESERCIZIO	322.700	794.710	1.497.060	977.777	338.139
RESIDUI ATTIVI	363.221	275.185	2.147.425	631.115	290.404
RESIDUI PASSIVI	564.745	935.280	3.555.645	1.528.761	583.515
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>121.176</b>	<b>134.616</b>	<b>88.840</b>	<b>80.131</b>	<b>45.028</b>

Nella situazione amministrativa relativa all'esercizio 2004, il relativo avanzo di amministrazione risulta vincolato per complessivi €.96.916,02, di cui €.4.049,40 per fondo indisponibile ex art. 2, quarto comma, D.M. 29.11.2002, €.54.400,00 per R.I.D., €.15.000,00 per studi per progetto Two Le/G ed €.23.466,62 per manutenzione straordinaria.

Nella situazione amministrativa allegata al rendiconto generale relativo al 2005, l'avanzo di amministrazione risulta vincolato per l'importo di €.4.049,40 ex art. 2, quarto comma, D.M. cit.

Le situazioni amministrative al 31.12.2006 ed al 31.12.2007, non evidenziano

<sup>80</sup> Con sentenza n°1474 del 17.05 - 21.06.2006, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia ha accolto l'impugnazione proposta dal Consorzio del Ticino avverso il provvedimento regionale di revoca del contributo di € 292.314,60 concessogli e di recupero della somma già erogata di € 116.925,84.

Come riportato nella suddetta sentenza, la Commissione dell'Unione Europea ha attivato un'iniziativa, denominata "INTERREG II", volta a migliorare i rapporti tra le regioni degli stati membri e quelle di stati non aderenti, con riferimento particolare alle zone di frontiera, nell'ambito della quale la Regione Lombardia ha approvato un programma comune con la Svizzera, che è stato assentito dall'Unione Europea.

A seguito della pubblicazione del bando per la presentazione delle domande di contribuzione volte a realizzare gli investimenti previsti dal programma, il Consorzio ricorrente ha presentato alla Regione Lombardia domanda di contributo per la realizzazione di un progetto comune alle autorità cantonali ticinesi e ad enti e comunità elvetiche volto a migliorare la regolazione del fiume Verbano, per ridurne le piene, che è stato ammesso al finanziamento, per cui la Regione Lombardia ha concesso un contributo di Lit. 566.000.000 ed il Consorzio ha quindi iniziato i lavori, ricevendo in corso d'opera la somma di € 116.925,84. Sennonché, con il provvedimento impugnato innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia e da quest'ultimo annullato, la Regione ha revocato il contributo, "poiché il bando prevedeva quali beneficiari finali solo enti locali e loro consorzi, mentre quello ricorrente non risulterebbe essere un consorzio di enti locali".

La Regione Lombardia, con atto notificato in data 25.07.2007, avrebbe impugnato, innanzi al Consiglio di Stato, la suddetta sentenza del T.A.R. Lombardia; il conseguente giudizio d'appello non risulta, allo stato, definito.

degli accertamenti e degli impegni di competenza degli esercizi in considerazione non siano stati, rispettivamente, riscossi e pagati entro il termine dell'esercizio.

<b>Consorzio del Ticino</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
incidenza residui attivi	19,72%	0,12%	50,21%	10,43%	0,21%
Incidenza residui passivi	36,29%	45,05%	73,36%	15,86%	8,93%

Come è dato evincere dall'andamento dei suddetti indici, l'incidenza dei residui attivi, trascurabile negli esercizi 2004 e 2007, ha superato il 50% nell'esercizio 2005 ed il 10% nel 2006.

Tali picchi d'incidenza sono essenzialmente riconducibili, quanto al 2005, all'accertamento di un'entrata per partita di giro per somme pagate per c/ terzi per €3.008.508 attinenti ai lavori di ristrutturazione della conca della Miorina che risulta riscossa, al termine dell'esercizio, per soli €1.097.936, con la conseguente formazione per la differenza (€1.910.572) di un residuo attivo, e, quanto al 2006, all'accertamento di un'entrata per somme anticipate per conto dell'Autorità di Bacino per la "realizzazione sito Web ed attività di pianificazione del bacino del Po", per €110.000, che risulta riscossa nell'esercizio, solo per €22.200 concorrendo, per il restante importo, alla formazione dei residui.

Per quanto attiene, invece, ai residui passivi, è evidente come l'andamento della loro incidenza sugli impegni di competenza sia strettamente connesso all'incidenza su quest'ultimi delle spese per l'esecuzione di opere e lavori, a prescindere dalla loro appostazione quali spese per prestazioni istituzionali, per investimento o per conto terzi, considerati i presumibili tempi necessari per la maturazione dei corrispettivi, che generalmente superano l'esercizio; incidenza che è stata elevata nel 2004<sup>78</sup> ed elevatissima nel 2005, nel quale, a fronte di spese impegnate nel corso dell'esercizio per complessivi €3.008.508 per lavori di ristrutturazione e completamento della conca della Miorina integralmente finanziati dalla Regione Lombardia, risultavano pagati, al termine dell'esercizio, solo €299.816<sup>79</sup>, per cui restavano da pagare €2.708.692, che hanno evidentemente concorso in termini assolutamente preponderanti alla formazione dell'ammontare complessivo dei residui dell'esercizio, mentre, di converso, l'incidenza appare ben più modesta negli ultimi due esercizi in considerazione.

Occorre, d'altro canto, osservare che dall'elenco dei residui attivi e passivi rela-

<sup>78</sup> Nel 2004, a fronte di impegni assunti per consolidamento frana, per €400.000, per rifacimento blindo trolley, per €55.000, e per sistema di teleallarme, per €15.471 sono stati effettuati pagamenti per €17.272 per cui, al termine dell'esercizio, sono rimasti da pagare €453.199 che hanno notevolmente concorso alla formazione dei residui di competenza, pari nel complesso ad €503.476.

<sup>79</sup> E' appena il caso di osservare che, considerato che come risulta dalla nota integrativa e relazione sulla gestione 2005, solo nel luglio dello stesso anno è stato stipulato il contratto di appalto cui ha fatto seguito la consegna dei lavori e che la relativa durata è stata fissata in 450 gg. naturali e consecutivi, ben si spiega come al termine dell'esercizio l'importo dei lavori fosse maturato solo in (piccola) parte.

alcun vincolo sull'avanzo di amministrazione dalle stesse emergente.

#### 9.5 Il conto economico e lo stato patrimoniale.

I conti economici e gli stati patrimoniali, redatti in conformità ai modelli allegati sub nn°11 e 13 al D.P.R. 97/2003, e che si passano ad esaminare congiuntamente e-videnziano, rispettivamente, le seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO	2003	2004	2005	2006	2007
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
<i>proventi e corrispettivi per la produzione di beni e servizi</i>	715.293	1.115.293	759.733	759.733	792.158
<i>altri ricavi e proventi</i>	36.063	2.045	32.662	1.206	1.120
totale valore della produzione (A)	751.356	1.117.338	792.395	760.939	793.278
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
<i>per materie prime etc.</i>	102.470	101.363	120.545	134.574	127.064
<i>per servizi</i>	210.320	515.711	256.748	168.696	181.737
<i>per godimento beni di terzi</i>	29.954	29.954	29.678	30.800	31.000
<i>per il personale</i>	375.115	385.885	407.953	424.395	455.310
<i>ammortamenti e svalutazioni</i>	52.450	53.318	54.613	56.408	45.191
<i>variazione rimanenze materie prime etc.</i>	4.534	7.278	4.451	1.974	4.072
<i>oneri diversi di gestione</i>	5.303	3.154	4.643	9.324	3.112
totale costi (B)	780.146	1.096.663	878.631	826.172	847.486
differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	-28.790	20.675	-86.236	-65.233	-54.208
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>interessi attivi ed altri proventi finanziari</i>	3.489	3.950	7.992	30.393	8.482
totale (C)	3.489	3.950	7.992	30.393	8.482
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
<i>oneri straordinari</i>			-2.540		
<i>sopravvenienze attive e insussistenze del passivo da gestione residui:</i>		16.162	5.454	4.382	12.674
totale delle partite straordinarie (E)		16.162	2.914	4.382	12.674
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-25.301	40.787	-75.330	-30.458	-33.052
imposte dell'esercizio					
<b>AVANZO / DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-25.301</b>	<b>40.787</b>	<b>-75.330</b>	<b>-30.458</b>	<b>-33.052</b>